

GTM: il tribunale di Pescara condanna l'azienda abruzzese per comportamento antisindacale

"Nell'immediata vigilia dello sciopero aziendale in programma venerdì 11 gennaio, coincidente tra l'altro con lo sciopero regionale del trasporto pubblico locale, il Tribunale di Pescara ha condannato l'azienda di trasporto pubblico locale GTM per comportamento antisindacale ai sensi dell'ex art. 28 dello Statuto dei lavoratori". E' quanto rende noto un comunicato congiunto delle Segreterie Provinciali di Filt Cgil, Faisa Cisl e Ugl trasporti riferendosi al provvedimento con cui la GTM disponeva che i lavoratori con mansioni di verifica tori svolgessero il loro turno lavorativo come conducenti di linea nella settimana 2-9 dicembre 2012. " I sindacati - prosegue la nota - assistiti dall'avvocato Angelo Tenaglia, avevano tempestivamente denunciato alla Magistratura competente, comportamenti aziendali in violazione alle regole ed agli accordi vigenti commessi oltretutto nel pieno svolgimento delle procedure di raffreddamento e conciliazione che, come è noto, costituiscono l'anticamera dell'azione di sciopero". "Nel confermare le ragioni dello sciopero di 4 ore che si terrà venerdì 11 gennaio 2013 e che hanno principalmente origine da un atteggiamento aziendale arrogante e che non si è mai reso realmente disponibile ad un confronto oggettivo sulle tante questioni denunciate nel tempo dai Sindacati, chiediamo ai vertici societari di valutare attentamente le ragioni di un simile ed importante pronunciamento da parte della Magistratura che oltretutto costituisce un danno notevole all'immagine dell'impresa e quindi all'intera collettività abruzzese", conclude la nota.

